Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE — F.to Cappellari Fosco

Il Segretario Comunale — F.to Schiavone Giuseppe Gianpiero

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione:

☒ viene pubblicata all'albo pretorio per 15 gg. consecutivi dal 04 LUG 2017

Timbro

Il Funzionario Incaricato
F.to DALLA COSTA DANIELA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Data_____ Prot._____

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, poiché:

☐ Trascorsi 10 gg. dalla pubblicazione.

Timbro

Il Funzionario Incaricato

F.to DALLA COSTA DANIELA

La presente copia è conforme all'originale.

Enego, lì 04 LUG 2017

Timbro

Il Funzionario Incaricato

COPIA

COMUNE DI ENEGO — PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 21

OGGETTO: PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO COMUNALE - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE REGIONALE N. 11/2004 E S.M.I.

L'anno duemiladiciassette il giorno ventidue del mese di giugno alle ore 20:30, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Cappellari Fosco	**Presente**	**Frison Loris**	**Presente**
Bussolaro Alessandro	**Presente**	**Galvan Lara**	**Presente**
Meneghini Alfonso Mario	**Presente**	**Caregnato Manuele**	**Presente**
Caregnato Sonia	**Presente**		

ASSESSORE ESTERNO

In carica n._7_	Fra gli assenti sono giustificati i signori consiglieri:	Presenti n. **7**
		Assenti n. **0**

Risulta che gli intervenuti sono intervenuti in numero legale:

- Presiede il Signor Cappellari Fosco nella sua qualità di Sindaco
- Partecipa il Segretario Signor Schiavone Giuseppe Gianpiero. La seduta è Pubblica

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, come successivamente modificata ed integrata, ha introdotto nuovi livelli di pianificazione urbanistica e territoriale in capo al Comune, alla Provincia e alla Regione che risultano tra loro coordinati nel rispetto dei principi di sussidiarietà e coerenza;
- l'art. 12 della medesima Legge Regionale n. 11/2004 e s.m.i., dispone che la pianificazione urbanistica comunale si esplica mediante il Piano Regolatore Comunale (P.R.C.) che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (P.I.);
- il Piano di Assetto del Territorio è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale sulla base di previsioni decennali, nel rispetto degli obiettivi ed indirizzi espressi dalla pianificazione di livello superiore;
- l'art. 4 della citata L.R. 11/2004 e s.m.i. dispone che i Comuni, nell'ambito dei procedimenti di formazione degli strumenti di pianificazione territoriale, sottopongano gli stessi alla valutazione ambientale strategica – V.A.S., ovvero alla valutazione degli effetti derivanti dalla attuazione di detto piano, ai sensi della direttiva 2001/42/CE del 27/06/2001;

Dato atto che il Comune di Enego è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R.V. n. 760 del 21/02/1995 e successivamente modificato;

Atteso che, successivamente all'originario incarico del 03/08/2005 - con delibera di Giunta Comunale n. 114 - e successiva ulteriore convenzione d'incarico del 26/05/2009, la rielaborazione ed il completamento del P.A.T. è stata affidata all'ing. Mario Garbino di Bassano del Grappa con Deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 08/11/2013;

Preso atto che nella stesura di alcuni elaborati del P.A.T. hanno collaborato con l'ing. Mario Garbino il dott. forestale Carlo Klaudatos, il dott. forestale Marco Grendele e l'arch. Daniele Paccone;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 30/05/2014 con la quale:

- è stato adottato il Documento Preliminare ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004;
- è stata adottata la Relazione Ambientale con tavola di "utilizzo del territorio e vincoli" afferente la Valutazione Ambientale Strategica;
- è stato adottato lo schema di Accordo di Pianificazione con la Provincia di Vicenza;

Atteso che in data 02/05/2016 prot. n. 30044/2016 è stato sottoscritto l'accordo per la redazione in forma concertata del Piano di Assetto del Territorio tra il Comune di Enego e la Provincia di Vicenza;

Tenuto conto che:

- in data 05/10/2016 al prot. 66556 sono stati consegnati alla Provincia di Vicenza gli elaborati del P.A.T.;
- in data 15/12/2016 prot. 84295 la Provincia di Vicenza con il proprio parere preliminare all'adozione, ha richiesto al Comune di Enego un aggiornamento degli elaborati prodotti;
- in data 09/02/2017 prot. 1031 la Provincia di Vicenza ha richiesto ulteriori aggiornamenti agli elaborati del P.A.T.;

- in data 21/02/2017 al prot. 1263 è stata ricevuta comunicazione dalla Provincia del corretto aggiornamento degli elaborati inviati;

Rilevato che con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 10/03/2017 è stato dato atto dell'espletamento della fase di concertazione relativa al documento preliminare, prevista dall'art. 5 della L.R. 11/2004, attraverso l'approvazione di apposita relazione che espone le risultanze della concertazione;

Preso atto che in data 26/04/2017 sono stati sottoscritti dal Sindaco di Enego e dal Dirigente del Settore Urbanistica della Provincia di Vicenza gli elaborati definitivi costituenti il P.A.T. (protocollo Comune n. 2298 del 7/04/2017 e prot. Provincia n. 27195 del 11/04/2017);

Atteso che il P.A.T. è composto dei seguenti documenti:

- Relazione di Progetto
- Relazione sintetica
- Relazione Tecnica
- Norme Tecniche
- Tav. 01 Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale
- Tav. 02 Carta delle Invarianti
- Tav. 03 Carta delle Fragilità
- Tav. 04 Carta delle Trasformabilità
- Indagine Agronomica-Ambientale
- Carta di uso del Suolo Agricolo
- Carta della classificazione agronomica dei suoli
- Carta della Superficie Agricola Utilizzata e delle Strutture Produttive
- Carta dei Vincoli di destinazione Agro-Silvo-Pastorale (usi civici)
- Relazione Geologica
- Carta delle Fragilità
- Carta Geolitologica
- Carta Idrogeologica
- Carta Geomorfologica
- V.A.S. - Rapporto ambientale
- V.A.S. - Sintesi non tecnica
- V.Inc. A. – Studio di Incidenza Ambientale
- DVD contenente la banca dati alfa-numerica e vettoriale contenente il quadro conoscitivo di cui all'art. 13, comma 3, lettera d), della L.R. 11/2004;

Visto il parere favorevole sulla "Valutazione di compatibilità idraulica" dell'Unità Organizzativa Forestale Padova e Vicenza prot. 412560 del 25/10/2016;

Visto il parere favorevole sulla "Valutazione di compatibilità idraulica" dell'Unità Organizzativa del Genio Civile Vicenza prot. 425291 del 02/11/2016;

Visto il parere n. 20 del 25/01/2016 con indirizzi e prescrizioni da ottemperare nella Redazione del Rapporto Ambientale, espresso dalla Commissione Regionale V.A.S. - Autorità Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica;

Dato atto che suddetti pareri con indicazioni, indirizzi e prescrizioni sono già stati recepiti nelle norme del P.A.T.;

Precisato che i pareri di competenza di altri enti preposti, prescritti dalla normativa vigente, non necessari ai fini dell'adozione del P.A.T., saranno acquisiti successivamente e comunque prima della sua approvazione;

Evidenziato che per quanto concerne la Valutazione Ambientale Strategica, la competenza ad esprimere il parere sulla valutazione ambientale del P.A.T., ai sensi dell'art. 4 della L.R. 11/2004 e della relativa D.G.R. attuativa. 791 del 31.03.2009, è della Commissione Regionale V.A.S. che interviene, successivamente all'adozione del Consiglio Comunale, prima della Conferenza di Servizi, di cui all'art. 15 della medesima L.R. 11/2004;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'adozione del Piano di Assetto del territorio (P.A.T.) del Comune di Enego quale momento di sintesi ed attuazione dei principi strategici contenuti nel Documento Preliminare, nonché degli obiettivi e delle scelte maturale nel quadro del perseguimento della sostenibilità ambientale;

Ritenuto altresì di adottare la proposta di rapporto ambientale e della sintesi non tecnica di cui alla Valutazione Ambientale Strategica - V.A.S.

Dato atto che l'adozione del P.A.T., limitatamente alle prescrizioni ed ai vincoli espressamente previsti dalle Norme di Attuazione, comporta le misure di salvaguardia disciplinate dall'art. 29 della L.R. 11/2004 e s.m.i., e che, ai sensi dell'art. 48, comma 5 bis della ridetta L.R. n. 11/2004, in attesa della definizione del Piano degli Interventi (P.I.) il Piano Regolatore Generale (P.R.G.) vigente costituisce il primo Piano degli Interventi del P.A.T. per le sole parti compatibili;

Visti:

- la direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 - Norme in materia ambientale - e successive integrazioni e modificazioni;
- la Legge Regionale 23.04.2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio" e successive modifiche ed integrazioni;
- gli "Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della Legge Regionale 23.04.2004 n. 11 Norme per il Governo del Territorio" approvati con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3178 del 08.10.2004 e successive integrazioni;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 791 del 31.03.2009 - Adeguamento delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica;

Rilevata la competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 *(Attribuzioni dei consigli)* del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Ritenuto, alla luce della recente giurisprudenza, che sia possibile, e nella fattispecie opportuno, nel rispetto del D.Lgs. 267/2000, procedere all'esame, alla discussione ed alla votazione del progetto di pianificazione urbanistica nel suo complesso; tale procedura si riconduce ad un'applicazione del principio

di democraticità che consente ai consiglieri comunali di svolgere appieno ed in modo adeguato la propria funzione amministrativa;

Uditi gli interventi:

Relaziona il **Sindaco geom. Fosco Cappellari** il quale preliminarmente fa presente che il PAT è stato redatto dallo Studio Garbino; che questa sera in sala consiliare è presente l'ing. Garbino titolare dello Studio con un collaboratore per relazionare sugli aspetti tecnici del PAT. Quindi prima di cedere la parola la tecnico estensore ricorda le caratteristiche che la Amministrazione ha fortemente voluto che siano identificative del PAT:
"Blindare" in senso urbanistico – edilizio il territorio comunale che corrisponde alla Piana di Marcesina in quanto sito di interesse comunitario
Caregnato Manuele rileva che la redazione del PAT da parte della Amministrazione ha comportato un periodo di quattro anni.
Il Sindaco ricorda le problematiche e le lungaggini della burocrazia che hanno impedito di portare a compimento prima la stesura del Piano e numerose missioni presso gli uffici tecnici della Regione Veneto e della Provincia di Vicenza assieme al professionista incaricato.
Frison Loris fa presente che l'incarico per la redazione del PAT è stato conferito nel 2005/2006 quindi anche la precedente amministrazione ha avuto problemi con il PAT. Ricorda quindi che con il PAT è escluso che a Marcesina si possano fare in futuro parcheggi e nuove costruzioni
Caregnato Sonia fa presente che in assenza di parcheggi le persone tendono a parcheggiare sui prati.
Il Sindaco fa presente che un altro dei principi informatori del PAT è l'aver toccato pochissimo la possibilità di aumentare le cubature, sono state mantenute quelle che c'erano.
Caregnato Manuele chiede se le manifestazioni di interesse dei cittadini depositate a suo tempo dai cittadini sono state vagliate.
Il Sindaco assicura che le richieste dei cittadini sono state vagliate ma, per la stesura del PAT, molte non possono essere prese in considerazione in quanto riguardano richieste di ulteriori edificazioni e precisa che questa materia è demandata al Piano degli Interventi che seguirà il Pat ; quindi cede la parola all'Ing. Garbino per una relazione sul merito del PAT

Esaurita la relazione dell'Ing. Garbino, il Sindaco apre la discussione.

Caregnato Manuele chiede se tra 15 anni sarà possibile realizzare un albergo.

L'ing. Garbino fa presente che il PAT ha un'impostazione decennale. E precisa che , in base alla vigente normativa , oggi nel territorio agricolo costruisce solo l'imprenditore agricolo. Chiarisce quindi che il proprietario di un fabbricato in zona agricola può chiedere la trasformazione in residenza di un annesso rustico ed il Piano degli interventi con una scheda specifica può prendere in considerazione la richiesta di trasformazione .

Il Sindaco fa presente che è possibile che una amministrazione voglia modificare i vincoli introdotti dalle leggi e dal PAT ma sarà molto difficile in quanto i vincoli sono muri.

Caregnato Manuele chiede se oltre Marcesina anche Valmaron sarà blindata.
Il Sindaco fa presente che l'immodificabilità vale fino ali limite della zona SIC

Frison Loris precisa che quando si parla di blindatura questo non significa che non vengono tenute in considerazione le necessità delle strutture produttive già esistenti.

Caregnato Manuele fa presente che il proprio gruppo si asterrà in quanto non è mai stato coinvolto

Ritenuto di procedere alla votazione generale del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) nel suo complesso, tenuto conto di tutti gli elaborati progettuali;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, preventivamente espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Con la seguente votazione, resa palesemente per alzata di mano e riportante il seguente risultato:
Favorevoli 4
Astenuti 3 (Caregnato Manuele, Caregnato Sonia, Galvan Lara)

DELIBERA

per le motivazioni espresse in preambolo:

1. di adottare – ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 23.04.2004, n. 11 – il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Enego come sopra citato, composto dalla seguente documentazione tecnica, come descritta nel preambolo della presente deliberazione e depositata agli atti, e di seguito elencata:

- Relazione di Progetto
- Relazione sintetica
- Relazione Tecnica
- Norme Tecniche
- Tav. 01 Carta dei Vincoli e della Pianificazione Territoriale
- Tav. 02 Carta delle Invarianti
- Tav. 03 Carta delle Fragilità
- Tav. 04 Carta delle Trasformabilità
- Indagine Agronomica-Ambientale
- Carta di uso del Suolo Agricolo
- Carta della classificazione agronomica dei suoli
- Carta della Superficie Agricola Utilizzata e delle Strutture Produttive
- Carta dei Vincoli di destinazione Agro-Silvo-Pastorale (usi civici)
- Relazione Geologica
- Carta delle Fragilità
- Carta Geolitologica
- Carta Idrogeologica
- Carta Geomorfologica
- V.A.S. - Rapporto ambientale
- V.A.S. - Sintesi non tecnica

- V.Inc. A. – Studio di Incidenza Ambientale
- DVD contenente la banca dati alfa-numerica e vettoriale contenente il quadro conoscitivo di cui all'art. 13, comma 3, lettera d), della L.R. 11/2004;

2. di adottare la proposta di rapporto ambientale e della sintesi non tecnica di cui alla Valutazione Ambientale Strategica - V.A.S.;

3. di dare atto che il procedimento di formazione del Piano seguirà l'iter amministrativo disciplinato dall'art. 15 della L.R. 23 aprile 2004 n. 11 e DGRV 791/2009;

4. di dare atto che i pareri di competenza di altri enti preposti prescritti dalla normativa vigente, non necessari ai fini dell'adozione del P.A.T., saranno acquisiti successivamente e comunque prima della sua approvazione;

5. di dare atto che il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica ed i relativi allegati sono stati sottoscritti ai soli fini di presa d'atto, in quanto la competenza ad esprimere il parere motivato, ai fini della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 11/2004 e della relativa D.G.R. attuativa. 791 del 31.03.2009, è della Commissione Regionale V.A.S. che interviene, successivamente all'adozione del Consiglio Comunale, prima della Conferenza di Servizi, di cui all'art. 15 della medesima L.R. 11/2004;

6. di dare atto che sul sito istituzionale del Comune di Enego sarà effettuata la pubblicazione della presente deliberazione di adozione con i relativi allegati tecnici in conformità all'art. 39 del D.Lgs 33/2013 come modificato dall'art. 43 del D.Lgs 97/2016;

7. di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica per gli adempimenti previsti dalla L.R. 11/2004 e s.m.i. e dalle D.G.R.V. n. 791/2009 e n. 1646/2012, relativi all'attività di consultazione sul progetto del P.A.T. e sulla proposta di valutazione ambientale, come di seguito specificati:
   - deposito del P.A.T. presso la Segreteria del Comune di Enego e della Provincia di Vicenza e sua pubblicazione all'Albo on-line del Comune e della Provincia per 30 (trenta) giorni consecutivi, nonché pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, su almeno due quotidiani a diffusione locale e sul sito web del Comune di Enego;
   - deposito della proposta di Valutazione Ambientale Strategica presso la Segreteria del Comune di Enego, della Provincia di Vicenza e della Regione Veneto e sua pubblicazione all'Albo on-line del Comune di Enego e della Provincia di Vicenza per 60 (sessanta) giorni, nonché pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, su almeno due quotidiani a diffusione locale e sul sito web del Comune di Enego;

8. di dare atto che relativamente alla procedura di pubblicità e partecipazione di cui al precedente punto, chiunque può formulare osservazioni e/o fornire ulteriori elementi conoscitivi/valutativi con le seguenti tempistiche:
   - per la parte urbanistica del P.A.T.: decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di deposito sul B.U.R. ed entro i successivi trenta giorni;
   - per la valutazione ambientale: a decorrere dalla data di pubblicazione dell'avvenuto deposito sul B.U.R. e per i successivi 60 giorni;

9. di trasmettere alla Commissione Regionale V.A.S. la proposta di Piano adottato comprendente il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica dello stesso per consentire l'esame istruttorio ai fini dell'espressione dei pareri di competenza;

10. di stabilire che l'adozione del P.A.T., limitatamente alle prescrizioni ed ai vincoli espressamente previsti dalle Norme di Attuazione, comporta le misure di salvaguardia disciplinate dall'art. 29 della L.R. 11/2004 e s.m.i., e che, ai sensi dell'art. 48, comma 5 bis della ridetta L.R. n. 11/2004, in attesa della definizione del Piano degli Interventi (P.I.) il Piano Regolatore Generale (P.R.G.) vigente costituisce il primo Piano degli Interventi del P.A.T. per le sole parti compatibili;

11. di autorizzare il Sindaco, o un suo delegato, a rappresentare il Comune di Enego alla Conferenza dei servizi prevista dal citato art. 15, comma 6, della legge regionale 11/2004.

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica
Enego, 20.06.2017

Il Responsabile del Servizio
f.to Geom. D'Emilio Walter